

Data: 08.06.2024 Pag.: 15  
 Size: 220 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## LA FIGURA DI FALCONE RACCONTATA DALL'INFANZIA

# Il premio alle papere che combattono la mafia

## Riconoscimento al libro per bambini del novarese Antonio Ferrara

**P**apere contro la mafia. Una storia di Giovanni Falcone, di Antonio Ferrara (*Le rane [interlinea](#)*), un libro per bambini che racconta la lotta alla mafia attraverso la figura di Falcone, è il vincitore della sezione narrativa dell'XXV edizione del "Premio Nazionale Un Libro per l'Ambiente", un progetto di Legambiente che valorizza opere attinenti a diverse aree tematiche tra cui l'educazione alla legalità. La cerimonia di premiazione dell'autore novarese, uno dei più noti scrittori italiani per bambini, si è tenuta nei gior-

ni scorsi a Tolentino, con la partecipazione di classi di bambini e ragazzi parte della numerosa giuria popolare di giovani lettori che hanno selezionato e votato i loro titoli preferiti, nel segno della consapevolezza e partecipazione attiva sui temi ambientali e sociali tra le giovani generazioni. Il libro racconta del magistrato Giovanni Falcone attraverso una sua passione, solo apparentemente frivola: collezionare piccole papere, dei materiali più svariati, che facevano bella mostra sulla scrivania dell'ufficio, nel co-

siddetto "bunkerino", dove lavorava insieme con Paolo Borsellino, amico e collega che conosceva dai tempi dell'oratorio. Le papere rappresentavano per lui un monito, dopo un errore di gioventù (una papera appunto) a non commetterne più, in un lavoro che non poteva permettere la minima disattenzione. E così fu infatti: Giovanni Falcone, come scrive Enzo Ciconte nella nota finale, fu «sicuramente il magistrato italiano più conosciuto al mondo, per il metodo delle sue indagini e per la capacità nel suo

lavoro». Antonio Ferrara lo racconta ai bambini svelandone i lati meno conosciuti, la sua figura di magistrato ma anche di uomo capace di grande ironia e autoironia, ma instancabile e inflessibile nella lotta al crimine organizzato, come nella sua missione di uomo di pace: «Ero uno tosto già da piccolo, a casa mia lo sapevano tutti. Ero uscito dalla pancia di mia madre senza piangere, senza fare un grido, però coi pugni chiusi come se dovessi già litigare con qualcuno. E proprio in quel momento, dalla finestra aperta, era entrata una colomba».

